



INIZIATIVE ANED VERONA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

La cittadinanza è invitata, in particolare i superstiti e i familiari con il fazzoletto

**Domenica 27 gennaio ore 11 Cimitero Monumentale
Sacratio Militare – Commemorazione Ufficiale**

Aned deporrà una corona (**cuscinò con triangolo rosso**) al monumento a ricordo dei deportati sito all'interno del Sacratio militare nel Cimitero monumentale, con partecipazione del Comune e delle altre associazioni e organizzazioni militari e civili.

**Venerdì 25 gennaio ore 8,45
Commemorazione Ufficiale**

ore 8,45 deposizione corone al Monumento ai deportati Piazza Brà

ore 9 Teatro Filarmonico

Lecture e interventi dello scrittore **Uri Orlev**, deportato bambino

Su proposta Aned proiezione del documentario

LE ROSE DI RAVENSBRÜCK - Storia di deportate italiane

Per ricordare le oltre 900 donne deportate a Ravensbrück dall'Italia, si propone la **proiezione** del **documentario** prodotto dall'A.N.E.D. - Associazione Nazionale ex Deportati nei Campi Nazisti e dalla Fondazione Memoria della Deportazione.

Nel più grande campo di concentramento femminile in Europa, a Ravensbrück, furono internati 130.000 donne e bambini di 40 nazioni, 1.200 ragazze ai margini del lager principale. Progressivamente, da luogo di rieducazione e di punizione per donne tedesche (oppositrici politiche, detenute comuni, disabili,

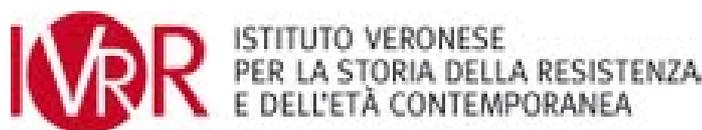
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI
A.N.E.D.**

(Ente Morale – D.P.R: 5-11-1968 – N. 1377)



ebree, testimoni di Geova) a campo di sterminio per mezzo del lavoro (produzione di materiale bellico) e in camere a gas. Qui furono uccise 92.000 donne. Vittime di violenze, anche perché colpevoli della trasmissione della specie.

Sarà presente la regista, **Ambra Laurenzi**, fotografa professionista, docente di Linguaggio e Progettazione presso l'Istituto Europeo di Design di Roma. E' figlia di Mirella Stanzione e nipote di Nina Tantini, deportate politiche a Ravensbrück.



L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione nazionale ex deportati (ANED), per ricordare il **GIORNO DELLA MEMORIA**, organizzano alcuni incontri che si terranno presso la sala “Berto Perotti” dell'IVrR, in via Cantarane 26

Sabato 12 gennaio 2013, alle ore 16.20:

UN GIUSTO FRA GLI UOMINI: GIORGIO PERLASCA

Conferenza di **Franco Perlasca**

Introduce Roberto **Bonente**



Sabato 19 gennaio 2013 alle ore 16.20

***Mischa Seifert
il boia del lager di Bolzano***

Conferenza di **Bartolomeo Costantini**, già Procuratore capo al Tribunale Militare di Verona

Nel corso dell'incontro verrà proiettato un filmato che ricostruisce i vari momenti che portarono alla cattura e all'extradizione in Italia di uno dei più efferati carcerieri del campo di transito di Bolzano

Introduce **Olinto Domenichini**

Sabato 26 gennaio ore 16,20

***Alla ricerca dei luoghi di sepoltura dei veronesi civili e
militari morti nei campi di concentramento tedeschi***

Conferenza di **Roberto Zamboni**, familiare Aned

Sabato 23 febbraio ore 16,20

***Appuntamento nel campo di Bolzano
Vite parallele di Carlo Venegoni e Ada Buffulini***

Conferenza di **Dario Venegoni**, vice presidente nazionale ANED

ALTRE INIZIATIVE ANED

Su proposta Aned la Giunta Comunale ha deliberato di illuminare la **piastra** dedicata al ricordo dei Campi di sterminio e concentramento sita **nei giardini della Bra** e di isolare la recinzione antistante, così che sia impossibile legarvi le biciclette, occultando la visione del monumento e mancando di rispetto.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI
A.N.E.D.**

(Ente Morale – D.P.R: 5-11-1968 – N. 1377)



Come tutti gli anni, superstiti dei Lager, a partire dal Presidente Spiazzi, e volontari dell'ANED saranno disponibili per **incontri e testimonianze nelle scuole** e per la presentazione del libro ANED e delle testimonianze video registrate di ex deportati. Sono già stati concordati alcuni appuntamenti in scuole superiori e con gli universitari di Verona e provincia e altri sono in via di definizione.

ANED di Verona ha affidato al Prof. Gracco Spaziani e alla giornalista Paola Dalli Cani la stesura del **libro 'Prigionia e deportazione nel veronese 1943-1945'**, a partire da dati, testimonianze, documentazione archivistica e fotografica del proprio archivio, con l'obiettivo di far conoscere il ruolo di Verona e di nostri concittadini e concittadine che hanno vissuto il dramma della deportazione.

Aned ha curato la diffusione del volume, oltre che a tutte le sezioni Aned d'Italia, a tutte le biblioteche civiche della provincia.

Quest'anno tramite l'Ufficio scolastico provinciale sarà inviato alle **biblioteche scolastiche** della città.

Aned sta procedendo alla raccolta professionale di **videointerviste** e testimonianze dei deportati veronesi superstiti. Sono a disposizione per ora le interviste a Rutilio Barca –deceduto in novembre 2012-; Natale Mihel; Ennio Trivellin; Pigozzi, Adelino Pontelli.

'Pensieri al carro'.

Durante la settimana di esposizione del 'carro' 2012 a cura di ANED e Assoarma sono stati raccolti oltre 800 toccanti pensieri che testimoniano il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine di ogni età. ANED li ha messi a disposizione dell'Amministrazione per una semplice pubblicazione che sarà distribuito nel Giorno della Memoria.

Su proposta dell'ANED La giunta Comunale ha deliberato l'intitolazione di due vie a **Berto Perotti**, partigiano e deportato, di cui il 12 febbraio 2011 si è celebrato il centenario della nascita e all'On. **Alessandro Canestrari** (partigiano della Divisione Pasubio con il nome di battaglia 'Musico', deportato a Bolzano, politico e parlamentare veronese) e la **riattazione** delle **targhe** di vie intitolate a **partigiani e deportati**, con qualifica, luogo e date di nascita e morte

ANED, grazie al prezioso lavoro del concittadino Roberto Zamboni, e con l'aiuto dell'ufficio anagrafe del Comune di Verona, ha individuato le famiglie dei 352 deportati e internati di origine veronese sepolti nei cimiteri militari d'Onore in Austria, Germania e Polonia cui è stata inviata una lettera firmata dal Sindaco e dal Presidente ANED per comunicare la possibilità di conoscere il luogo di sepoltura del congiunto e richiedere il rimpatrio della salma. Con la decina di

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI NEI CAMPI NAZISTI
A.N.E.D.**

(Ente Morale – D.P.R: 5-11-1968 – N. 1377)



familiari che hanno risposto, sono stati avviati i contatti con Onorcaduti e le pratiche per le eventuali traslazioni con ditte di onoranze funebri. In attesa della necessaria e auspicata modifica legislativa che accolli allo Stato i costi di eventuali traslazioni e inumazioni di coloro che, perseguitati e uccisi, sono stati sepolti per oltre 60 anni nei cimiteri militari all'estero, si proseguirà nelle pratiche e nei contatti per accogliere con ogni onore le Spoglie di caduti veronesi.

Il Presidente provinciale ANED

Gino Spiazzi

La vicepresidente

Tiziana Valpiana